



Ieri mattina grande manifestazione di lotta



## Il PCI alla giunta regionale: «Impegni precisi per la casa»

Il comizio a piazza Matteotti e il corteo fino alla Regione a Santa Lucia - La DC continua a bloccare da mesi 300 miliardi

Alle 10.30 a piazza Matteotti erano tutti: c'era il comitato di lotta di Casavatore, gli occupanti di Parco Palladino a Volturno, i senzatetto ospitati nell'albergo Bologna, quelli del rione Canzanella. Subito dopo sono arrivati quelli di Barra, gli sfrattati di San Giovanni a Teduccio, le famiglie che da mesi vivono nelle roulotte al rione Villa, a San Giovanni.

Una manifestazione di lotta per la casa dei comunisti napoletani è stato un momento unificante della battaglia del senzatetto, del lavoro, della casa, della lotta contro la DC in primo luogo che da mesi paralizza leggi e provvedimenti per la casa e

l'edilizia popolare. È solamente scandaloso l'atteggiamento tenuto finora dalla Giunta per i fondi del piano decennale della casa. Alla Campania sono stati assegnati 300 miliardi, e fino ad oggi non è stata spesa una lira, mentre le famiglie continuano ad essere ospitate negli alberghi cittadini messi a disposizione dall'amministrazione comunale, mentre aumentano le occupazioni di case e di alloggi vuoti da anni.

Appartamenti di lusso, come quelli di Parco Palladino a Volturno sono occupati ormai da oltre quindici giorni. Da una settimana i senzatetto di San Giovanni a Teduccio hanno occupato il caseggiato cooperativo «Stella Splendente» a Sant'Anastasia.

«Il dramma della casa è scoppiato con maggiore forza in questi giorni» ha detto il compagno Ezio San-

domenico nel suo intervento. La gente per responsabilità altrui è stata costretta ancora una volta a ricorrere ad azioni di forza per imporre il rispetto degli impegni e per dire basta alla pratica clientelare della Giunta regionale.

«Abbiamo centinaia di case occupate dai senzatetto napoletani nei comuni della provincia di Napoli mentre i miliardi previsti dalle leggi dormono nei cassetti della Regione».

Non è più tollerabile questa situazione. Solo il Comune di Napoli si è impegnato per affrontare l'emergenza mettendo a disposizione dei senzatetto gli alberghi cittadini.

Ma questa non può diventare una «pratica». Le proposte dei comunisti per far fronte alla situazione sono chiarissime: attivare subito i fondi del piano decennale entro tempi brevissimi, per evitare di perderli definitivamente; finanziare i piani di recupero già approvati dai Comuni; utilizzare i finanziamenti per il risanamento dell'edilizia popolare; un provvedimento di emergenza per l'acquisto di case sfitte.

Il corteo è poi sfilato per le vie del centro fino alla sede della Regione a Santa Lucia. Qui una delegazione accompagnata dai compagni Sandomenico, Imbricco e Demata si è incontrata con l'assessore ai Lavori pubblici e all'edilizia, il socialista Pavia.

L'assessore si è impegnato con la delegazione a rivedere entro breve tempo la ripartizione del piano decennale concentrandosi gli interventi in aree definite; stabilire una quota-parte dei fondi del piano decennale della casa per l'acquisto immediato di case sfitte e da destinare al senzatetto; premere sul governo per chiedere l'interven-

to delle compagnie di assicurazione e degli istituti di previdenza per l'acquisto di case ai prezzi di mercato; infine un incontro urgente tra Prefettura, Questura e Regione per sospendere tutti i provvedimenti di sgombero richiesti dai proprietari degli appartamenti.

«La manifestazione di questa mattina — commenta il compagno Marino Demata — ha un significato altamente positivo: per la prima volta abbiamo costretto la Giunta regionale a venire allo scoperto, avendo la conferma che la nostra linea nei confronti dei senzatetto è quella giusta».

La responsabilità della situazione sono della DC. Adesso bisogna imporre il rispetto degli impegni che la Giunta si è assunta di fronte al senzatetto e ai cittadini napoletani.

«La manifestazione di questa mattina — commenta il compagno Marino Demata — ha un significato altamente positivo: per la prima volta abbiamo costretto la Giunta regionale a venire allo scoperto, avendo la conferma che la nostra linea nei confronti dei senzatetto è quella giusta».

La responsabilità della situazione sono della DC. Adesso bisogna imporre il rispetto degli impegni che la Giunta si è assunta di fronte al senzatetto e ai cittadini napoletani.

Nunzio Ingiusto

## Come si partecipa alla campagna elettorale nella città flegrea Giovani, negozianti, pensionati nel dialogo del PCI a Pozzuoli

Il confronto avviene sui problemi reali - In tutte le case il programma comunista - Questa mattina il convegno sui beni culturali col compagno Aldo Tortorella

POZZUOLI — Qui a Pozzuoli ormai nessuno ha più dubbi. La DC che non propone alcun programma, cerca di confondere le acque, tenta la via della rissa. Dopo aver messo da parte gli uomini dell'apertura e del confronto, primo fra tutti Ariacco, ha riassunto tutti i campioni del moderatismo, i più vecchi e screditati arnesi dell'antico comunismo viscerale a cominciare dal capoluogo Angelo Gentile, ex sceltissimo alla Repubblica, accanto a questo capoluogo. Gava e Barbi hanno gareggiato nell'insulto contro il resto dei deputati davanti a un paio di centinaia di persone radunate affannosamente dai soliti galoppini.

Tra lo sparuto uditorio un signore, un commerciante, abbiamo capito poi, sosteneva che la faccia tosta di chiedere scuse e di dire che doveva lui rispondere alla città dei guasti perpetrati quando era sindaco 47 e cinque anni fa la città dai conti popolaristi al commercio locale. Più tardi chiediamo di spiegare queste frasi al compagno Filippo Lucignano della segreteria del comitato cittadino.

La questione è emblematica. In quel periodo è culminato un tentativo di «alleggerire» la città dai conti popolari. L'occasione venne offerta dall'allarme per i fenomeni di bradisismo e gonfiato ad arte. L'ordine di sgombrare il 22 marzo 1970 fu segnalato, si sparse il panico nella città: 30 mila persone fuggirono precipitosamente dalle loro case al rione Terra e da altre zone.

Anni più tardi molte di quelle famiglie sono tornate nelle case costruite al rione Terra e dai cantieri. Ma è facile immaginare, provochi contraccogli nella vita cittadina colpendo pesantemente il commercio tra l'altro.

Pozzuoli è un centro circa mille esercizi commerciali tra fessi e ambulanti e quasi tutti concentrati nella zona bassa intorno al mercato litico e a quello del frutticolo. «Il mercato partito — ci spiega Filippo Lucignano — ha elaborato e messo in discussione un piano regolatore per il centro. Ci saranno anche ragioni di esigenze di una migliore e più razionale distribuzione degli esercizi».

Ma perché questi problemi, dei bisogni della gente, manco a dirlo, nei comizi della DC non c'è neppure l'eco.

A questo punto, a metà della campagna elettorale, le carte sono scoperte e la gente, qui come altrove, ha compreso i giochi. «Il dialogo è difficile ma non bada ad altro che allo scomposto vociferare anticomunista i socialisti, sia per la verità che per il fatto che ha colto la DC, sia perché partecipi al comune di una maggioranza col PCI che ha lavorato bene conseguendo positivi risultati, cercano di diffidare alquanto dalle «equidistanze» di Craxi.

Gli altri partiti tentano di riacclamare il possibile rimedio di questi fatti, le anguste polemiche personali e di campagne.

Il segno diverso del dialogo del PCI va allargando in città, viene colto nei fatti, nelle proposte sollecite dei problemi delle fabbriche e dell'occupazione, delle strutture urbane e sociali. Proposte che, condivise o meno, sono a conoscenza di tutti e largamente discusse.

I comunisti hanno redatto un rapido ciclo di 15 pagine fitte fitte di cose. Danno conto alla città dell'opera svolta e illustrano il programma per il futuro. Ne hanno fatto stampare 15 mila copie per portarle a una in ogni casa.

La cittadinanza appare disposta ad accogliere l'invito di discutere sui fatti che come un ancoraggio nel grande polverone che viene sollevato. Probabilmente questo spiega gli entusiasmi e la riuscita delle manifestazioni comuniste che si trassero in vivaci dibattiti, come quella di mercoledì sera su un tema di grande attualità:

«perché i cattolici nelle liste del PCI», alla quale hanno preso parte Fabio Musci vice direttore di Rinascita e il candidato indipendente Boris Ulanich.

È atteso con interesse anche il convegno che ha luogo stamane in tema di beni culturali con il compagno Aldo Tortorella della Direzione. Pozzuoli, ma tutti i campi flegrei, da Agnano a Bacoli e Cuma, vantano un patrimonio storico-archeologico inestimabile e purtroppo in gran parte abbandonato o non valorizzato adeguatamente.

In proposito c'è una proposta del PCI che sollecita una legge regionale per la zona flegrea che consenta — ci dice il sindaco D'Orlando — una gestione democratica del patrimonio storico-archeologico. Tra gli enti, dei cittadini e la «creazione di un itinerario storico-archeologico».

È sorprendente come su queste proposte siano in tanti a mobilitarsi, non solo compagni, ma anche simpatizzanti, gente del popolo, ragazzini, Scognamiglio una giovane operaia della Van Raalte, non frequenta molto neppure le riunioni del sindacato, ma in tutti gli incontri elettorali ritiene un'offesa se non la incaricano delle riunioni di caseggiato. Si sviluppa così un dialogo fitto e articolato.

Vincenzo Perillo è un onorario edile in pensione. «Noialtri — afferma — siamo piuttosto delusi perché la riforma del sistema pensionistico riesce a vedere la luce. Qui a Pozzuoli — prosegue — tra quasi 5 mila pensionati, buona parte veniamo dalle fabbriche e dai cantieri. Siamo a capire che contro di noi c'è l'ostrosità della DC. Ma gli altri? Per noi ci siamo impegnati a parlarne con tutti».

«Il dialogo, invece, non riesce ancora a penetrare abbastanza a fondo tra certe fasce di giovani. Vi sono a Pozzuoli almeno trecento giovani, molti anche diplomati che non hanno lavoro, neppure precario. Si aggiunge la difficoltà di aprire prospettive e carriere. Il fatto che la città, manca di strutture culturali, di attrezzature per il tempo libero di luoghi di dibattito, ci saranno anche ragioni più generali».

«Il fatto è — ci dice Camillo Sebastiani, segretario cittadino del PCI — che tra i giovani c'è un ripiegamento, un disinteresse, comincia a diffondersi l'uso della droga. Per quanto ci riguarda — aggiunge — non c'è limite alla condanna o ad esorcizzarli fenomeno. Il dialogo è difficile ma va affrontato apertamente insieme».

Nel programma c'è la proposta di costituire una consultazione giovanile, che autonomamente, affronti i problemi della questione giovanile a Pozzuoli.

«La scelta dei cattolici nelle liste del PCI». E' il tema di un incontro-dibattito che si terrà domani alle ore 11 nel cinema Flamma (via Carlo Poerio).

Interverranno Raniero La Valle, senatore della Sinistra indipendente, candidato al Parlamento; Boris Ulanich, docente universitario, candidato alla Camera e al Senato; Biagio De Giovanni, del Comitato centrale del PCI.

Una struttura per il quartiere

Domani, nel lotto V della 187 di Secondigliano, sarà inaugurata la nuova Casa del Popolo. Alla manifestazione — che avrà inizio alle ore 11.30 — parteciperanno i compagni Gerardo Chiaromonte, della Segreteria nazionale del PCI, Vito Cardone, della Segreteria nazionale del PCI, Egidio Sandomenico, deputato Renato Chiarazzo, segretario provinciale del SUNIA.

Convegno sull'energia

Oggi alle 9.30, nella Sala dei Congressi della Mostra d'Oltremare, si terrà un incontro-dibattito sul tema «Lente locale per il controllo democratico dello sviluppo energetico».

All'iniziativa — promossa dalle Federazioni del PCI di Napoli e di Caserta — interverranno il professor Felice Ippolito dell'Università di Roma, candidato indipendente nelle liste del PCI, il professor Vito Sorrenti dell'Università di Napoli e il compagno Andrea Geremica, assessore comunale alla Programmazione, candidato alla Camera dei deputati.

Convegno sulla criminalità

«Criminalità, ordine pubblico e riforma della polizia». E' il tema di un incontro promosso dalla Federazione del PCI per oggi alle 18 nel salone dell'Hotel Mediterraneo.

Introdurrà Gerardo Vitellio, responsabile della commissione Giustizia della Federazione; interverranno il professor Domenico Napolitano, presidente della Corte d'Appello di Salerno, candidato indipendente nelle liste del PCI e Abdou Alinoi, della Direzione del PCI.

Campagna elettorale

Forchiano, ore 18.30, comizio con Sandomenico; Pendio Agnano, comizi volanti; Mugugno, ore 19, manifestazione pubblica, in piazza, sulle condizioni di lavoro in fabbrica, con Vignola; Cavalleggeri, ore 18, dibattito sui giovani; Casoria, ore 18, manifestazione in piazza sull'occupazione giovanile, con G. Napolitano; Somma Vesuviana, ore 20, comizio con G. Chiaromonte; Pendio Agnano, ore 18, botta e risposta con Francesco e S. Conte; Poggioreale, ore 19.30, dibattito con Guarino; Caserta, ore 18.30, dibattito con Guarino; Metta di Sorrento, Nappi e Calazzo; Terzigno, ore 20, comizio con Erpete; Boscoreale, ore 18, dibattito sull'agricoltura, con Orlando; Pompei, ore 20, comizio con Matrone e Nitti; Chialano, ore 18, botta e risposta con Guarino e Geremica; Soccavo, ore 18, dibattito con G. Napolitano; Anacap, ore 18.30, dibattito sulle esperienze di governo dei comunisti, con Marzano e Dottorini; Marigliano, ore 19.30, comizio in piazza con Chiaromonte e Geremica; S. Anastasia, ore 18.30, dibattito sulle donne con Galbi; Villarlana, ore 18, comizio con Valenzi; Vico Equense, ore 19, botta e risposta con Salvatore; Stella, ore 18, incontro dibattito, con Orpelio, Genghini e Sciarra; Cinema Embassy (al Vomero) incontro con i lavoratori della ex Merici con Visca, Francese e Guarino; Carditello, ore 19, comizio con Valenza e Negri; Pomonte, ore 19, dibattito con Di Maio; S. Giorgio a Cremano, ore 18.30, botta e risposta con Chiaromonte e Mincervini; Pendino, ore 17, Hotel Turistico, dibattito sul senzo retto con Miada e Scippa; Treviso, ore 19.30, comizio con Fermarello e Matrone; Portici, ore 18, attivo operaio con Formica; corso V. Emanuele, 17, riunioni di caseggiato con Imbimbo e Scippa; Meta di Sorrento, ore 18.30, incontro sull'Europa con Fermarello e Masullo; Pozzuoli, incontro sui problemi della sanità con Campana e Causa; Caivano, ore 19, comizio con Imbricco; Montecavalario, ore 18.30, incontri di caseggiato con Anzino; Secondigliano, comizio, ore 18.30, dibattito sulla scuola con Masullo Imperato e Nitti; Cimilite, ore 19, comizio con Petrella; S. Giovanni, 17.30, incontro con gli autotrasportatori con Formica, Mola e Sandomenico; S. Paolo Belsito, ore 18.30, comizio con Trogo; S. Pietro a Paterno, ore 18.30, comizi volanti con Erpete; Marigliano, ore 19.30, comizio con Stellato; Luzzatti, 17, dibattito sulla condizione del fanciullo con Anzino, Mola, Gentile e Sepe; Aragona, ore 19, comizio di quartiere a San Marco con Limone; Secondigliano 187, Coop. Arcobaleno, ore 16, assemblea pubblica con Sodano; Camposano, 29, comizio con Lanza; Casoria Arpino, ore 17, caseggiato con Parise; Castellammare, 18, incontro dibattito sui giovani con Napoli.

Avviso

Presso l'ufficio elettorale della Federazione si possono già ritirare i moduli per i rappresentanti di lista. In Federazione è disponibile una cassetta registrata sui problemi delle donne.

## La lotta dei lavoratori comincia a dare i primi frutti Circumvesuviana: una vertenza condotta senza creare disagi ai passeggeri

Ottenuta la convocazione delle parti a Roma - Nella piattaforma si rivendica il potenziamento e l'ammodernamento di un servizio pessimo - Solidarietà delle fabbriche della provincia e dei comuni interessati da questo importante servizio

I lavoratori della Circumvesuviana hanno avuto una prima importante vittoria. Per lunedì, infatti, le rappresentanze sindacali dei lavoratori sono state convocate, prima per un incontro sulla vertenza aziendale. Per ottenere questo risultato i lavoratori dell'azienda di trasporti hanno dovuto condurre una lunga lotta, intelligente ed

avanzata, visto che sono riusciti nel loro intento senza fare neanche un minuto di sciopero e senza creare dunque alcun disagio agli utenti, ma prendendo gli uffici della direzione per 8 giorni.

Ieri mattina si è discusso di tutto questo in un'assemblea aperta svoltasi sul piazzale antistante alla stazione di corso Garibaldi. Il successo

della forma di lotta adottata dai lavoratori della Vesuviana è stato dimostrato dalla partecipazione all'assemblea di delegazioni di lavoratori delle industrie fabbriche della provincia, che si servono quotidianamente della Circumvesuviana (Alfasud, Aeritalia, Alfaromeo, le fabbriche nella zona di Castellammare, ecc.); di rappresentanti

dei comuni che si trovano sulle linee della ferrovia; dei Consigli di fabbrica delle altre aziende di trasporti (Atan, Tpm); degli uffici confederativi sindacali (per il PCI era presente l'on. Petrella).

Del resto la piattaforma del contratto integrativo della Circumvesuviana è tutta orientata a potenziare, ammodernare e migliorare il servizio reso agli utenti che, oggi come oggi, è assolutamente scadente.

Nonostante gli abbondanti finanziamenti statali di cui la Vesuviana gode, il servizio (sia come sicurezza che come tempi di percorrenza) è come sempre frequentato dalle corse) peggiora di giorno in giorno invece di migliorare.

Si spendono miliardi per veloci stazioni e treni sulla linea di Biano di inverno non riescono a frenare alla fine di una pendenza irrisoria; i passaggi a livello pericoli restano in numero altissimo.

Eppure la Circumvesuviana ha un'utenza di 52 milioni di presenze l'anno (secondo una stima di tre anni fa). Per questo la piattaforma è molto precisa e dettagliata sul problema dell'ammodernamento del servizio. Altra proposta centrale della piattaforma è l'eliminazione degli appalti.

Intanto il sindacato provinciale degli autotrasportatori ha indetto per giovedì 24 maggio due ore di sciopero dell'intera categoria (dalle 10 alle 12) in appoggio alla vertenza della Circumvesuviana, unica azienda napoletana, finora, a non aver ancora chiuso il proprio contratto integrativo.

«Signor sindaco, le chiedo di intitolare a Guido Rossa l'Asilo di viale della Liberazione».

La richiesta è delle donne, dei lavoratori e dei cittadini di Bagnoli che ieri hanno inviato una lettera aperta al compagno Maurizio Valenzi.

La lettera porta le firme dell'UDI, dei Consigli di fabbrica dell'Italider, della Cementir, della Vautier e di altre organizzazioni democratiche.

Il segno è intitolario proprio a Guido Rossa, l'operaio comunista ucciso a Genova — è spiegato nella lettera — è una figura reale, concreta, inimitabile dai bambini in questi giorni operai e quei lavoratori che a Bagnoli, quartiere di grandi tradizioni democratiche, lottano per la democrazia, contro il terrorismo, per dare risposte vere ai problemi di Napoli e del Mezzogiorno.

Noi — conclude la lettera — vogliamo che Guido sia ricordato là dove ci sono bambini che crescono e che hanno bisogno di sapere che uomini come lui hanno dato la vita perché il nostro paese non ricada nel buio».



PROSEGUE IL CONVEGNO SULL'INFANZIA

Nell'ambito del convegno nazionale organizzato dal Comune e dalla Provincia — su «Infanzia, ambiente, servizi sociali», si è svolta ieri, presso il ridotto del Teatro San Carlo, una vivace tavola rotonda sul tema «L'Europa e l'infanzia» di cui diremo il resoconto sui giornali. Il presidente della commissione economica-sociale della CEE, l'onorevole Amelia Cortese Ardias, consigliere regionale e Udo Schmit, responsabile delle scuole all'estero della Germania Federale, Moderatore è stato Ettore Gentile. I lavori delle commissioni su «Rinnovo della scuola dell'infanzia», «Salute e qualità della vita» e «Alimentazione infantile», iniziati ieri mattina, proseguono per l'intera giornata di oggi presso l'Istituto della porcellana al bosco di Capodimonte. Il convegno si chiuderà domani mattina, al Teatro di Corte di Palazzo Reale, con l'approvazione delle mozioni finali.

«Signor sindaco, le chiedo di intitolare a Guido Rossa l'Asilo di viale della Liberazione».

La richiesta è delle donne, dei lavoratori e dei cittadini di Bagnoli che ieri hanno inviato una lettera aperta al compagno Maurizio Valenzi.

La lettera porta le firme dell'UDI, dei Consigli di fabbrica dell'Italider, della Cementir, della Vautier e di altre organizzazioni democratiche.

Il segno è intitolario proprio a Guido Rossa, l'operaio comunista ucciso a Genova — è spiegato nella lettera — è una figura reale, concreta, inimitabile dai bambini in questi giorni operai e quei lavoratori che a Bagnoli, quartiere di grandi tradizioni democratiche, lottano per la democrazia, contro il terrorismo, per dare risposte vere ai problemi di Napoli e del Mezzogiorno.

Noi — conclude la lettera — vogliamo che Guido sia ricordato là dove ci sono bambini che crescono e che hanno bisogno di sapere che uomini come lui hanno dato la vita perché il nostro paese non ricada nel buio».

## PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi sabato 19 maggio '79. Onofrio: Pietro (domani: Nardino).

**CULLA**  
E' nata Valentina, figlia del compagno Annamaria e Lino Tarallo. Alla piccola Valentina e ai genitori, le felicitazioni dei compagni della sezione PCI di Cappella Cangiani e della redazione dell'«Unità».

**NOZZE**  
Si sposano oggi nella sala del consiglio di quartiere di Ponticelli Rosaria Viscardi e Francesco Specchio, figlio del compagno Aniceto del comitato direttivo della sezione di Forchiano. Agli sposi gli auguri dei compagni di Forchiano, di Ponticelli e della redazione dell'«Unità».

**VENTIMILLA LIRE PER «L'UNITA'»**  
Il compagno Angelo Di Roberto, sindaco

lista e militante comunista, nel ricordo del trigesimo della morte, hanno sottoscritto 20 mila lire per il nostro giornale.

**CONFERENZA AI 151 LITRI SPAGNOLO**  
Il prof. Massimo Rosi terrà alle ore 18 all'Istituto Spagnolo — via S. Giacomo, 40 — una conferenza con dialettica sul significato della mostra su «Architettura meridionale del rinascimento ed influenza catalana» da lui stesso allestita nel locale dell'Istituto.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Chiaia-Riviera: via Carducci 21, Riviera di Chiaia 77, via Mergellina 148; S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma 348; Mercato-Pendino: piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria: S. Giovanni a Carbonara 82; Poggioreale: stazione centrale corso Luc-

ci 5. Calato Ponte Casanova 30; Stellaia: via Foria 201; S. Carlo Arsenale: via Materdei 72, corso Garibaldi 218; Collina Ammirati: Collina Ammirati 249; Forchiano: via M. Eusebio 138; Arenella: via L. Giordano 144, via Merliani 33, via D. Fontana 37, via Simone Marinari 80; Fuorigrotta: piazza Marcantonio Colonna 21; Soccavo: via Epomeo 154; Pozzuoli: corso Umberto 47; Posillipo: via Manzoni 151; Bagnoli: piazza Bagnoli 728; Pianura: via Duca d'Aosta 13; Chialano: via Napoli 65.

**GUARDIA MEDICA PEDIATRICA**  
Funzionano per la intera giornata: via S.39/23) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.85.92); Montecalvario (tel. 42.18.40); Arenella (telefono 24.38.24 - 36.88.47 - 24.20.10);

Milano (tel. 754.10.25-754.85.42); Ponticelli (tel. 756.20.82); Soccavo (tel. 767.25.40 - 728.31.80); S. Giuseppe Porto (telefono 20.68.12); Bagnoli (telefono 767.25.59); Fuorigrotta (telefono 61.63.21); Chialano (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 726.19.61 - 726.42.40); San

Giovanni a Teduccio (telefono 732.06.06); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Paterno (tel. 738.24.51); San Lorenzo-Vicaria (tel. 45.44.24); S. Giovanni a Carbonara (tel. 759.53.35); Poggioreale (tel. 759.53.35 - 759.19.30); Barra (telefono 750.02.46).



arredamenti moderni

esposizione: 80121 napoli, p.zza vittoria, 7/b tel. 081/418886-406811

sede: 80121 napoli, via carducci, 32 tel. 081/417152

CHEVROLET SIMCA equipaggiata

# HORIZON DEAN

PRONTA CONSEGNA

\*equipaggiata "DEAN" vuol dire completa di:

- Autoradio  Antifurto elettronico  Fendinebbia
- Conchiglie maniglie  Scarico cromato  Modanature laterali
- Cerchi in lega leggera  Pneumatici speciali  Vernice nera

e dotata di:

- Accensione transistorizzata - Spie controllo freni e olio
- Lunotto termico - Disappannatore vetri laterali - Cinture sicurezza
- Pressa diagnosi elettronica - Luce posteriore nebbia - Termometro

GARANZIA TOTALE 12 MESI L. 5.125.000\* (IVA e trasporto compresi)

solo alla DEAN CARS AVERSA - Via Appia Sud - Km 17,400 - Tel. 890.69.27